



Agli Ingegneri, in regola con le firma di controllo, verranno rilasciati n.3 CFP

Le iscrizioni , per gli Ingegneri, vanno effettuate utilizzando esclusivamente il form di registrazione presente sul sito dell'Ordine [www-ordineingegnerinapoli.com](http://www.ordineingegnerinapoli.com)

**“CASA ITALIA”
PREVENZIONE E
MANUTENZIONE DEL
TERRITORIO E DEL
PATRIMONIO EDILIZIO**



**WORKSHOP
23 novembre 2016
Palazzo delle Arti di Napoli
PAN
“Sala Di Stefano”
Via dei Mille, 60
NAPOLI**

**SIGEA SEZIONE
CAMPANIA/MOLISE**

Programma

Ore 8.00 - 9:30 Registrazione partecipanti

Caffè di benvenuto

Ore 9.30 - 10.00 Apertura dei Lavori del Workshop

Moderatore

Gaetano Sammartino

Presidente Sigea Campania e Molise

Autorità

Aniello Di Nardo

Consigliere del Presidente della Giunta regionale per le problematiche relative alle emergenze di Protezione Civile della Regione Campania

Mario Casillo

Componente IV Commissione del Consiglio Regionale della Campania "Urbanistica LL. PP. e Trasporti

Antonello Fiore

Presidente Sigea Nazionale

Prima Parte

Ore 10.00 - 12.00

Interventi

Gian Vito Graziano 10.00-10.20

Unità di missione #Italia Sicura - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Approccio ad una progettazione geologica e integrata

Giulio Zuccaro 10.20-10.40

Ordinario di Scienze delle Costruzioni della Facoltà di Ingegneria della Università Federico II di Napoli

Valutazione degli scenari di danno attesi. Condizione indispensabile per la pianificazione e prevenzione del rischio

Silvio Di Nocera 10.40-11.00

Già Ordinario di Geologia della Università Federico II di Napoli
Prevenzione dei rischi naturali: il contributo degli studi geologici

Giuseppe Gisotti 11.00-11.20

Presidente Onorario Sigea

Le scelte insediative basate sulle conoscenze geologiche

Michele Orifici 11.20-11.40

Sigea Coordinatore Area Tematica Protezione Civile

Interventi non strutturali nella prevenzione dei rischi Geologici

Vincenzo Landi 11.40-12.00

Ordine Ingegneri Napoli

Ellesseitalia - Società di servizi di Ingegneria e Geologia s.r.l.

La cultura della manutenzione del patrimonio edilizio

**S I G E A Società Italiana di Geologia Ambientale riconosciuta dal
Ministero dell'Ambiente con DM 24/05/07**

II Parte Tavola rotonda ore 12.00-14.00

Moderatore

Umberto Braccili (Giornalista RAI)

Invitati

Maria Gabriella Alfano (Presidente Ordine Architetti P. P. C. di Salerno e Provincia)

Sergio Bertolucci (Presidente Commissione Grandi Rischi)

Sergio Bianchi (Presidente AVUS - Associazione Vittime Universitarie Sisma)

Nicola Casagli (UNESCO - Università di Firenze)

Pio Crispino (Presidente Ordine Architetti P. P. C. di Napoli e Provincia)

Erasmus D'Angelis (Coordinatore Struttura di Missione #Italia Sicura)

Francesco Di Cecio (Consigliere Rappresentante Regionale Campania Archeoclub d'Italia Onlus)

Antonino Greco (Archeoclub d'Italia Onlus)

Cosimo Golizia (Vice Presidente INSFOPC - Istituto Nazionale Superiore Formatori Operatori di Protezione Civile)

Paola Marone (Presidente Centro Formazione e Sicurezza di Napoli e Vice Presidente Ordine degli Ingegneri di Napoli)

Francesco Domenico Moccia (Presidente Sezione Campania Istituto Nazionale di Urbanistica INU)

Nicola Parisi (Delegato ANCI Nazionale e Regionale - componente del Comitato Tecnico completamento opere post sisma Irpinia 1980)

Delegato (Presidente Ordine Geologi Regione Campania)

Delegato (Presidente Ordine Geologi Regione Molise)

Angelo Sanzò (Consigliere Nazionale Sigea)

Gaetano Troncone (Vice Presidente ACEN Napoli)

Luigi Vinci (Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli)

Giorgio Zampetti (Responsabile Scientifico di Legambiente)

Conclusioni

Giuseppe Zamberletti (Presidente dell'Istituto studi e ricerche sulla protezione civile e difesa civile e Presidente emerito Commissione Grandi Rischi)

Ore 14.00 chiusura dei lavori

L'Italia è un Paese ad alto rischio, terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, incendi. Rischi naturali cui si sommano quelli legati alle attività dell'uomo, che contribuiscono a rendere fragile il nostro territorio. Il nostro Pianeta fa semplicemente il proprio mestiere, ad ogni azione dell'uomo, la Natura risponde con una reazione che mira a ripristinare l'equilibrio perduto. Non c'è pertanto una Natura cattiva e una buona, c'è solo un cattivo uso del territorio da parte dell'uomo ed una scarsa osservanza degli equilibri naturali. Il terremoto, ad esempio, manifesta l'attività interna di un pianeta, e non è una catastrofe di per sé, lo diventa poi per colpa nostra, perché abbiamo costruito male gli edifici e le infrastrutture o abbiamo costruito laddove era meglio non farlo. L'aggravarsi della crisi climatica ed il succedersi di fenomeni atmosferici estremi sta rendendo non più rinviabile una strategia nazionale in grado di contrastare il crescente livello di rischio idrogeologico, tra i più rilevanti nel nostro paese sia per i danni prodotti, sia per il numero delle vittime registrate. La Prevenzione e la prevenzione dei rischi, sono certamente le azioni da compiere così come ha recentemente ricordato in un'intervista l'on. Zamberletti, padre fondatore della Protezione Civile, il quale ha dichiarato: "è necessario puntare su una politica di prevenzione che riduca drasticamente la vulnerabilità degli edifici". **In quest'ottica il workshop si propone di ricercare un dispositivo legislativo ad esempio "il libretto uso e manutenzione del fabbricato", che possa diventare un utile strumento di prevenzione per limitare i danni in caso di catastrofi naturali.** Non a caso, lo stesso Zamberletti ha richiamato l'attenzione di tutti, sulla necessità di non sprecare più le risorse che vengono messe a disposizione per la prevenzione e che fino ad oggi hanno prodotto "più verande che tiranti". Sarebbe il caso, invece, utilizzare tali risorse per la concreta manutenzione e messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Il 25 agosto 2016, a seguito della recente tragedia nazionale causata dal sisma registrato nel centro Italia (Amatrice) il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, ha rilanciato la necessità e l'urgenza di approvare una legge regionale che definisca i contenuti del fascicolo del fabbricato. Molti continuano a pensare che fare prevenzione in modo trasparente ed efficace sia troppo oneroso, invece è esattamente il contrario: investendo in prevenzione, sia nel pubblico che nel privato, il saldo finanziario, rimarrebbe enormemente in positivo con la certezza che tali comportamenti virtuosi consentirebbero di salvare il più alto numero di vite umane. La SIGEA, attesa la multidisciplinarietà degli argomenti, in collaborazione con gli ordini professionali degli ingegneri, degli architetti e dei geologi, intende farsi promotrice di questa iniziativa, con l'obiettivo di sostenere un'azione concreta di prevenzione attraverso l'adozione di un dispositivo legislativo in grado di garantire la sicurezza dell'edificio abitato.

**PROGRAMMA AGGIORNATO AL
08 NOVEMBRE 2016**